

**I talenti delle Volpi
Rosse Menarini
sul campo
e nelle scuole**



a pagina 6

**Roma: cercasi
spalla per Lukaku
per la sfida
col Napoli**



a pagina 7

**Lazio: Guendouzi
e Zaccagni
stendono
l'Empoli**



a pagina 7

L'esecutivo minimizza: "Non c'entra nulla il Patto di Stabilità"

Mes, stop da Camera con la maggioranza divisa

"Non è un fallo di reazione", assicurano fonti vicine alla premier Giorgia Meloni smorzando i toni: "Lo stop al Mes? Assolutamente non c'entra nulla il Patto di Stabilità". Fatto sta, che l'altolà della Camera arriva a meno di 24 ore dal disco verde dell'Ecofin alle nuove regole europee. Regole che Roma approva, pur mostrando



scarso entusiasmo. E' così che tra Camera e Senato rimbalza un vecchio adagio attribuito a Giulio Andreotti: a pensar male si fa peccato, ma molto spesso ci si azzecca. Complice il fatto che il voto sul Mes è arrivato con un'accelerazione inattesa e con la maggioranza sostanzialmente divisa.

a pagina 2

MES, IL MINISTRO GIORGETTI:
"NESSUNO STRAPPO CON EUROPA"



a pagina 3

Natale: vacanze ad ostacoli
per i leader politici



a pagina 4

Boom di vendite per la pillola del giorno dopo

Aumentati gli acquisti di contraccettivi d'emergenza nel periodo del Capodanno

L'atmosfera di festa, l'emozione dell'alba di un nuovo anno, la musica, la voglia di stare insieme, l'alcol. Il Capodanno, momento di convivialità per eccellenza, ha anche un risvolto della medaglia: è uno dei momenti più a rischio per rapporti sessuali non protetti e gravidanze indesiderate. Più di qualsiasi altra festività, San Valentino compreso. Può sembrare scontato, ma lo conferma anche la scienza, con diversi studi che si sono susseguiti nel tempo. L'ultimo, pubblicato sulla rivista



scientifica 'Bmj' in uno spazio dedicato al Natale 2023, segnala un boom di vendite della pillola del giorno dopo proprio nei giorni che seguono la notte di San Silvestro. L'analisi degli autori ha rilevato che, nella settimana successiva alle vacanze di Capodanno, per esempio negli Usa le vendite settimanali di contraccettivi d'emergenza a base di levonorgestrel sono aumentate di oltre mezza unità ogni 1.000 donne di età compresa tra 15 e 44 anni.

a pagina 5



dalla parte dei cittadini

L'informazione professionale
della città di Roma e del Lazio

Mes, stop da Camera con maggioranza divisa. Il Governo minimizza: "Assolutamente non c'entra nulla il Patto di Stabilità"



A smorzare i toni, mentre le opposizioni mordono denunciando una debacle per l'Italia, è Giovanbattista Fazzolari, sottosegretario alla presidenza del Consiglio e fedelissimo di Meloni, che, ospite di 'Cinque minuti', rivendica come col nuovo Patto di stabilità europeo l'Italia guadagni "35 miliardi di euro l'anno: questa la differenza fra i vecchi parametri e i nuovi". Mentre sul Mes il governo, osserva, "si è rimesso al voto parlamen-

tare, il Parlamento ha deciso di votare contro la modifica dell'attuale Mes. Il Mes rimane in piedi ma non si estende il meccanismo anche al salvataggio delle grandi banche in difficoltà. All'Italia questo non serve, il nostro sistema bancario è tra i più solidi d'Europa e del mondo intero e non abbiamo bisogno di modificarlo per salvare grandi banche in difficoltà di altri Stati". A spingere per il voto dell'Aula la Lega, d'accordo Fdi. Mer-

coledì sera il vertice a tre - da remoto, visto che la premier è ancora malata - ha visto Meloni, Salvini e Tajani tracciare la strada: si va al voto ma mentre Fdi e Lega scelgono convintamente il no, Fi si asterrà, questo il punto di caduta. Che Forza Italia vede comunque come "una forzatura". A stretto giro dalla pronuncia di Montecitorio - con tanto di opposizioni sulle barricate, al punto che l'intervento del leader del M5S Giuseppe Conte

manda letteralmente in tilt i sottotitoli automatici di Palazzo Chigi osservano come "la scelta del Parlamento italiano di non procedere alla ratifica del Mes" possa "essere l'occasione per avviare una riflessione in sede europea su nuove ed eventuali modifiche al trattato, più utili all'intera Eurozona". "In ogni caso", per l'obiettivo per cui è stato ideato - ovvero il "sostegno agli Stati membri in difficoltà finanziaria" - il Mes "è in piena funzione nella sua configurazione originaria". Esulta Matteo Salvini, per "una battaglia vinta dalla Lega", mentre Fdi rivendica "l'ennesima dimostrazione di coerenza", accusando il M5S - da giorni in guerra con la premier per le accuse mosse in Parlamento-

di essere "peggio di Dr. Jeckyll e Mr. Hyde". L'"anomalia" della vicenda Mes è dovuta al fatto che "il Movimento 5 Stelle si dichiarava contrario" e "poi ha avuto Giuseppe Conte che ha votato a favore della modifica creando questa grande confusione in Italia", punge Fazzolari dallo studio di Bruno Vespa. Fi, Bastian contrario di questa giornata, denuncia la "forzatura". Niente divisioni, assicura all'Adnkronos il capogruppo alla Camera Paolo Barelli, "il governo è unito, ma noi abbiamo un Dna diverso, noi siamo europeisti, la nostra posizione in Europa è diversa da quella della Lega e di Fdi ma questa non è una novità. Per cui, siamo stati lineari e abbiamo preferito astenerci". Intanto in mag-

gioranza si minimizza sui possibili contraccolpi in Europa, per una scelta che potrebbe essere vista come un dito cacciato nell'occhio di Bruxelles. Il prossimo step è il Senato, e nelle file di Forza Italia si spera che, da qui al voto di Palazzo Madama, qualcosa possa cambiare, introducendo ad esempio una 'clausola alla tedesca', ovvero l'obbligo di un voto a maggioranza qualificata in caso di attivazione di uno strumento senz'altro divisivo. Ma è difficile che qualcosa possa cambiare, tanto più con l'approssimarsi del voto delle europee. "Il Mes? Già mi immagino i toni in campagna elettorale...", si lascia sfuggire un esponente di governo in quota Fi allontanandosi da Montecitorio.

SEGIMM s.r.l.

SERVIZIO GESTIONE IMMOBILI E IMPIANTI

Anche Antonio Tajani, leader di Forza Italia, ha sottolineato la coerenza del suo partito

Mes, Conte: "Coerenza del M5S"



La Camera ha bocciato la ratifica della riforma del Mes, con la maggioranza divisa sulla questione. Fratelli d'Italia e Lega hanno votato contro, mentre Forza Italia si è astenuta. Il Movimento Cinque Stelle, insieme ai partiti di Giorgia Meloni e Matteo Salvini, ha votato contro dalla posizione dell'opposizione. Il leader del Movimento Cinque Stelle, Giuseppe Conte, ha rivendicato la posizione del suo partito, spiegando che la coerenza risiede nella riso-

luzione del Parlamento del dicembre 2020, che collegava il voto di ratifica sulla riforma del Mes ad altri obiettivi. Tra questi, la modifica del Patto di stabilità e crescita, la creazione di un sistema di assicurazione dei depositi bancari e la revisione del carattere intergovernativo del fondo. Conte ha dichiarato che se alla riforma del Mes fossero state affiancate queste voci, il Movimento Cinque Stelle avrebbe potuto votare a favore. Tuttavia, ha sottoli-

neato che non ci sono le condizioni necessarie per un voto favorevole, in quanto il Mes non è stato stravolto e non è diventato uno strumento comunitario più democratico. Anche Antonio Tajani, leader di Forza Italia, ha sottolineato la coerenza del suo partito, dichiarando che la posizione non è di contrarietà al Mes, ma che l'allargamento della garanzia alle banche non convince per l'organizzazione del controllo sul management del Meccanismo.

Il leader del Carroccio: "Se una cosa non serve io non la voto"

Salvini: "Battaglia vinta dalla Lega"



Dopo il voto della Camera sulla modifica al trattato MES (Meccanismo Europeo di Stabilità), il leader della Lega, Matteo Salvini, ha celebrato la decisione di bocciare la ratifica. Attraverso il suo profilo Instagram, Salvini ha dichiarato: "Il Parlamento boccia il Mes: pensionati e lavoratori italiani non rischieranno di pagare il salvataggio delle banche straniere. E pazienza se a

sinistra si arrabbieranno. Una battaglia della Lega combattuta per anni e finalmente vinta. Avanti così, a testa alta e senza paura." La bocciatura è avvenuta con 184 voti contrari, bloccando la ratifica per almeno sei mesi. Fratelli d'Italia e Lega hanno votato contro, mentre Forza Italia e Noi Moderati si sono astenuti. A favore si sono espressi Pd, Italia Viva e Azione, mentre Al-

leanza Verdi e Sinistra si è astenuta e il Movimento Cinque Stelle ha votato contro. Matteo Salvini ha sottolineato che, secondo lui, il Mes non è utile e ha aggiunto: "Gli altri lo hanno votato, se una cosa non serve io non la voto. Anzi, siccome l'Italia ha messo dei soldi in questo istituto, visto che non ci serve possiamo anche chiederli indietro questi soldi."

"Abbiamo fatto un passo in avanti sul Patto di stabilità, ma le sfide in Europa sono ben altre. Non è che l'Europa ha sempre ragione"

Mes, il ministro Giorgetti: "Nessuno strappo con Europa"

"Che sul Mes ci fossero problemi era noto a tutti". Lo ha detto il ministro dell'Economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti parlando con i giornalisti dopo il voto sulla legge di bilancio in Aula al Senato. "Abbiamo fatto un passo in avanti sul Patto di stabilità, ma le sfide in Europa sono ben altre. Non è che l'Europa ha sempre ragione. Ad esempio sulla vicenda Ita-Lufthansa ci hanno messo un altro stop. Hanno torto anche loro. Non è che l'Europa ha sempre ragione e l'Italia ha sempre torto". Lo ha detto il ministro dell'Economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti parlando con i giornalisti dopo il voto sulla legge di bilancio in Aula al Senato. "Tutto si può migliorare, anche il Mes. Questi trattati sono stati fatti in determinati periodi storici, quindi probabilmente anche la storia chiede altri tipi di risposte. Anche lo stesso Patto di



stabilità, è stato cambiato perché quando fu fatto c'era una situazione completamente diversa. Oggi ci sono altre necessità, anche per le ambizioni che ha l'Europa. Ad esempio il

fattore rilevante dell'esclusione degli investimenti della difesa - la richiesta italiana che forse si sono dimenticati in tanti - soltanto due anni fa sembrava totalmente irrealistico da

richiedere in Europa. Adesso è diventato realtà. Perché evidentemente in Europa ci si è resi conto che forse dobbiamo pensare anche alla sicurezza". "Su Ita-Lufthansa l'Europa

ci ha messo un altro stop" ribadisce il ministro dell'Economia. "Ci hanno fatto capire che si va alla cosiddetta 'fase due'. Quindi serviranno altri mesi di approfondimenti,

dopo aver fatto esattamente tutto quello che era stato prescritto, sempre dalla stessa Commissione europea. Il fatto che si perda altro tempo non è una cosa positiva".

Per gli inquilini dei Palazzi romani il periodo 24 dicembre-6 gennaio non è, da tempo, una sequenza lineare ma oggi sembra un cubo di Rubik

Natale, vacanze ad ostacoli per i leader politici: come lo passeranno?



Saranno pure i quarant'anni del film "Vacanze di Natale" ma i leader incrociano le dita per evitare il rischio che le ferie, appunto, restino solo un flashback da grande schermo. Questo fine 2023, infatti, si presenta come una sorta di corsa a ostacoli che alcuni sono pronti ad affrontare mentre altri si affidano alla scaramanzia di chi spera di cavarsela. Tra lavori parlamentari, scambi di auguri con i colleghi di gruppo, e con gli uffici, conferenze stampa, manovra ancora da approvare alla Camera, senza escludere il convitato di pietra Covid (vade retro), per gli inquilini dei Palazzi romani il periodo 24 dicembre-6 gennaio non è, da tempo, una sequenza lineare ma oggi sembra un cubo di Rubik, di cui guarda caso nel 2024 ricorre il cinquantenario. Per il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che ha il messaggio di fine anno come 'stella polare', il programma è abbastanza definito: impegnato per il tradizionale discorso agli italiani a reti

unificate, il Capo dello Stato trascorrerà le festività natalizie con figli e nipoti, senza escludere un breve soggiorno a Palermo. Per la seconda carica dello Stato, Ignazio La Russa ancora da sciogliere la riserva se 'rimpatriare' nella sua Sicilia o andare al nord, in montagna. Il presidente della Camera, Lorenzo Fontana, in programma ha il Natale con la famiglia, a Napoli, con l'idea di trascorrere il fine anno nella sua Verona: in mezzo, l'impegnativo iter della manovra economica che, appena licenziata dal Senato, dovrà passare al vaglio di Montecitorio, dove dovrebbe avere il via libera, senza fiducia e in diretta tv, il 29. Ancor più travagliato il 'piano-ferie' della premier Giorgia Meloni. Messa a terra da un'influenza che l'ha costretta ad annullare diversi impegni in questi ultimi giorni, sicuramente trascorrerà delle brevissime vacanze natalizie in famiglia, per poi tornare in campo il giorno dopo Santo Stefano, anche per mettere a punto gli ultimi dettagli

della conferenza stampa di fine anno riprogrammata per giovedì 28. E se il ministro degli Esteri Antonio Tajani e segretario azzurro trascorrerà il Natale con la famiglia, tra Roma e Fiuggi, l'altro vice premier e capo della Lega Matteo Salvini si destreggerà in uno slalom natalizio tra Milano, Firenze e Roma. Per il ministro leghista degli Affari regionali e delle autonomie, Roberto Calderoli, il piano è di trascorrere Natale nelle Langhe con la moglie e il figli e poi a Bergamo per Capodanno. A livello parlamentare, dentro Fi, il capogruppo alla Camera, Paolo Barelli, ci scherza su e confida che rischia di restare solo: "Il Natale lo faccio alla Camera! La mia famiglia va in vacanza, io invece resto a Montecitorio a votare la legge di bilancio, è troppo

importante per noi e gli italiani". Natale all'insegna della tradizione (con il panettone in testa) pure per Licia Ronzulli, che attenderà lo scoccare della mezzanotte a Milano con la figlia Vittoria, i genitori, parenti e amici. La vicepresidente del Senato cucinerà lei per il cenone di Capodanno: nel ricco menu a base di pesce (dalle capesante gratinate ai polipetti affogati) non mancheranno le lenticchie col cotechino. Sempre sul versante capigruppo di maggioranza, quello di Fdi alla Camera, Tommaso Foti, trascorrerà il Natale in famiglia a Piacenza, mentre il suo omologo a palazzo Madama, Lucio Malan, resterà a Roma per un 25 con i parenti. Il presidente dei senatori della Lega, Massimiliano Romeo dovrebbe restare a casa a Piacenza mentre il capo-

gruppo alla Camera Riccardo Molinari tornerà ad Alessandria. Al centro, famiglia superstar nei luoghi d'origine. "A Natale sarò a riscaldarmi nel mio focolare familiare di Arcinazzo, luogo dove sono nato dove ritrovo la mia infanzia e dove mi piace ritornare durante le festività natalizie con gli affetti più cari quelli a cui durante l'anno, per via dell'impegno politico, talvolta non dedico il tempo che meritano", dice il segretario nazionale dell'Udc, Lorenzo Cesa. Maurizio Lupi, leader di Noi Moderati, dopo il Natale in famiglia a Milano e la successiva 'maratona' alla Camera per l'ok finale alla manovra, starà qualche giorno ad Alpiatz-Montecampione. Sul versante delle opposizioni, Giuseppe Conte, si limita all'autoironia, tanto che a quanto si è appreso ogni tanto scherza con i suoi dicendo "torno a Cortina" (in riferimento alle polemiche per la suite di lusso offerta dalla compagnia l'anno scorso) ma sull'immediato di cortina c'è solo quella di silenzio calata

sugli spostamenti del leader M5S. Festività bolognesi, invece, per la segretaria dem Elly Schlein, mentre saranno fiorentine quelle del leader di Italia viva Matteo Renzi. All'estero si annunciano le ferie del capo di Azione, Carlo Calenda, che si recherà qualche giorno in Portogallo, dopo Natale. Vacanze romane in famiglia per il leader di Europa Verde Angelo Bonelli che trascorrerà le festività con la moglie Chiara e la figlia Viola che da Rovereto raggiungeranno la Capitale per trascorrere in Natale insieme, nella casa dei nonni a Ostia, dove Bonelli è cresciuto e ha iniziato la sua attività politica. Vacanze in famiglia anche per il leader di Sinistra Italiana e deputato dell'Alleanza Verdi Sinistra Nicola Fratoianni che per le festività programma di rimanere a casa, a Foligno, che ha già raggiunto, salvo per il 28 e il 29 dicembre quando dovrà tornare a Roma per il voto alla Camera sulla legge di Bilancio, per poi tornare nella sua Umbria per le restanti festività.

Parenti
ASCENSORI & IMPIANTI
DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

Publicata la circolare firmata dal capo della Polizia, Vittorio Pisani

Capodanno, sale l'allerta terrorismo



Feste di Capodanno 2024 in piazza a rischio terrorismo. In una circolare firmata dal capo della Polizia, Vittorio Pisani, e inviata dal Dipartimento della Pubblica sicurezza a prefetture e questure, si afferma che "in considerazione dell'attuale delicato contesto politico internazionale, connotato dall'acuirsi di tensioni, soprattutto nell'area medio-orientale, che hanno elevato il rischio di azioni di natura terroristica", i festeggiamenti di fine anno nelle principali piazze cittadine

ma anche nei locali e nei ristoranti a cui parteciperanno numerosissime persone "rappresentano eventi da attenzionare con particolare riguardo sotto il profilo della tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica". Inoltre, tenendo conto "delle numerose mobilitazioni condotte, soprattutto nell'ultimo mese, da aderenti a movimenti ambientalisti" gli eventi di Capodanno, "specie quelli di particolare impatto mediatico" potrebbero essere considerati "un'occasione

di massima visibilità per l'attuazione di iniziative contestative e dimostrative, anche con modalità eclatanti". La circolare indica inoltre che "nella pianificazione dei dispositivi dovrà essere dedicata una particolare attenzione al potenziamento delle attività di controllo del territorio e a carattere informativo in funzione della tempestiva individuazione di segnali e informazioni relativi all'organizzazione di raduni o feste illegali, tipo rave party".

Oltre 19 milioni hanno scelto di rimanere nel proprio Paese

Quanti italiani partiranno?



Quest'anno gli italiani hanno deciso di rimanere in Italia per le feste di Natale. In oltre 19 milioni hanno scelto di rimanere nel proprio Paese e non andare all'estero. Per di più, circa il 17,5% intende prolungare la vacanza fino a Capodanno. Tra le località preferite c'è

la montagna, le città d'arte, il mare i luoghi abituali non troppo distanti dalla propria regione. Si spende un bel po', ma si tende a risparmiare su cibo e divertimento. Secondo l'indagine previsionale realizzata da ACS Marketing Solutions per la Federalberghi, questo

è il quadro che caratterizzerà le vacanze di fine anno 2023. Per i giorni di Natale lo scopo è quello di riconciliarsi con le proprie famiglie e scartare i regali assieme (questo per circa 13,2 milioni di italiani). Per Capodanno invece si cerca il riposo e il divertimento.

Negli Usa le vendite settimanali di contraccettivi d'emergenza a base di levonorgestrel sono aumentate di oltre mezza unità ogni 1.000 donne

Pillola del giorno dopo, boom di vendite per Capodanno

Nel dettaglio, l'incremento è di 0,63 unità vendute per 1.000 donne tra i 15 e i 44 anni nelle settimane successive all'ultimo giorno dell'anno. Sulla base delle stime dell'American Community Survey 2022 sulla dimensione della popolazione femminile in questa fascia d'età (64,9 milioni negli States), "questo aumento delle vendite corrisponde a quasi 41mila confezioni aggiuntive vendute negli Stati Uniti nella settimana successiva al Capodanno 2022 rispetto a una settimana che non segue questa festività", segnalano gli esperti che firmano lo studio, Brandon Wagner della Texas Tech University e Kelly Cleland dell'American Society for Emergency Contraception, definendolo un "aumento sostanziale rispetto al livello base di vendite", che quindi anche quest'anno potrebbe essere di "circa il 10%" analizzando i trend degli ultimi anni. I ricercatori hanno esaminato i dati nazionali

delle vendite settimanali di un contraccettivo d'emergenza venduto come farmaco da banco (levonorgestrel) tra il 2016 e il 2022 in diversi punti vendita, dai grocery store alle farmacie. Per fare un paragone, il giorno di San Valentino è stato associato a un aumento delle vendite di pillola del giorno dopo pari a circa la metà dell'aumento di Capodanno: 0,31 (da 0,25 a 0,38) unità per 1.000 donne di età compresa tra 15 e 44 anni. Gli esperti hanno infatti analizzato varie festività che condividono con il Capodanno alcuni elementi di rischio elevato di rapporti sessuali non protetti: oltre a San Valentino, per esempio per gli Usa San Patrizio e il Giorno dell'Indipendenza. Anche queste date sono state associate ad un aumento delle vendite, ma minore. Le festività senza queste aspettative (Pasqua, Festa della mamma, Festa del papà) non erano significativamente associate alle vendite di con-

traccettivi d'emergenza a base di levonorgestrel. Perché il Capodanno è così a rischio? Perché combina quattro serie distinte di fattori che espongono maggiormente a rapporti non protetti, evidenziano gli autori dello studio: "Aumento del comportamento sessuale, diminuzione dell'uso della contraccezione durante i rapporti, aumento purtroppo anche dei tassi di violenza sessuale e accesso potenzialmente limitato alla contraccezione", elencano. In un sondaggio sulle opinioni degli americani sulle vacanze e sulla loro vita sessuale, oltre il 70% degli intervistati ha affermato di pianificare di impegnarsi ulteriormente per avere rapporti sessuali con il proprio partner la notte di Capodanno. Anche tra le persone senza partner, la notte di Capodanno è spesso associata ad aspettative di comportamento sessuale, e la maggior parte riferisce buone probabilità di impegnarsi in rap-

porti sessuali occasionali nella notte di San Silvestro. Inoltre, approfondiscono i ricercatori, è anche meno probabile che i rapporti sessuali a Capodanno siano sicuri, rispetto ad altri periodi dell'anno. I festeggiamenti di fine anno infatti sono comunemente collegati ad un aumento del consumo di alcol, che si associa ad un'elevata probabilità di rapporti sessuali senza uso di protezioni e ad una maggiore probabilità di uso scorretto della contraccezione. Di particolare rilevanza per l'ultima notte dell'anno, è il fatto che il consumo di alcol è stato collegato a una maggiore probabilità di avere rapporti sessuali non protetti con partner occasionali. Quanto all'accesso alla contraccezione, può essere alquanto limitato durante il periodo festivo, fanno notare gli autori. La chiusura dei negozi alla vigilia di Capodanno, in particolare, potrebbe limitare la contraccezione a portata di

mano, importante fattore predittivo del sesso non protetto per i giovani adulti. In generale, ricordano gli esperti, un eccesso di concepimenti durante il periodo di fine anno è stato osservato in molteplici contesti, così come un aumento dell'attività sessuale. E "l'evidenza indiretta di un aumento degli aborti e dei casi di infezioni trasmesse sessualmente è coerente con il fatto che alcuni di questi rapporti sessuali non siano protetti. Con la limitata eccezione delle coppie che tentano attivamente di avere un bebè nel nuovo anno, questi concepimenti possono derivare da una ridotta vigilanza contraccettiva (ad esempio, rapporti sessuali in seguito alla mancata pillola contraccettiva o al mancato uso del preservativo). Poiché molti Stati negli Usa hanno aumentato le restrizioni sull'aborto in seguito alla decisione nel caso Dobbs contro Jackson Women's Health Organization,

la contraccezione d'emergenza rappresenta un'opzione sempre più importante per la prevenzione della gravidanza". Nonostante il soprannome di "pillola del giorno dopo", gli esperti ricordano che la contraccezione d'emergenza con levonorgestrel è efficace se assunta entro 96-120 ore dopo un rapporto non protetto. "Per le persone che hanno avuto rapporti vaginali non protetti durante le vacanze di Capodanno, potrebbe prevenire efficacemente una gravidanza indesiderata". Lo studio, concludono gli autori, può "fornire importanti spunti sul bisogno insoddisfatto di contraccezione durante questo periodo. Mirare ai rischi comportamentali, adottare strategie di prevenzione per mitigare i rischi di violenza sessuale e migliorare l'accesso alla contraccezione durante le vacanze possono limitare le conseguenze associate ai rapporti non protetti".

Castellucci: "C'è un progetto sportivo, un gruppo giovanissimo fatto di ragazzi promettenti, di talenti. Si lavora e si sta lavorando al meglio"

I talenti delle Volpi Rosse Menarini sul campo e nelle scuole



Un amore per lo sport audace, che non conosce barriere, ma anche un impegno per rendere la disabilità un'occasione per costruire valore con progetti nelle scuole dedicati alle nuove generazioni. E' lo spirito della Volpi Rosse Menarini, la prima squadra toscana di basket in carrozzina nata nel 2005 grazie all'Associazione Wheelchair Sport Firenze, per dare un futuro, una risposta, a "2 ragazzi, giocatori di basket, costretti in una sedia a rotelle dopo un incidente", spiega Ivano Nuti, presidente Volpi Rosse Menarini. L'anno della svolta è il 2011, quando le Volpi Rosse incontrano il gruppo farmaceutico Menarini, che

diventa il main sponsor, e con il quale inizia un viaggio straordinario fatto di determinazione, resilienza e spirito di squadra coronato da successi importanti come la vittoria in Campionato nel 2021 e l'esordio in serie A. "Possiamo vantarci di essere la squadra più giovane del campionato - afferma Fabio Castellucci, coach Volpi Rosse Menarini - C'è un progetto sportivo, un gruppo giovanissimo fatto di ragazzi promettenti, di talenti. Si lavora e si sta lavorando al meglio". Attualmente la squadra conta circa 16 atleti, di cui 4 della nazionale italiana. Sono tutti modelli di forza interiore, spirito di squadra e resilienza. "Gioco dal

2009 - dice Mattia Scandola, giocatore Volpi Rosse Menarini - È nato tutto per caso: c'era una dimostrativa vicino al paese dove abito, sono di Padova. Da quando ho iniziato, non ho più smesso". Per anni "il presidente della squadra ha provato a convincermi - racconta - Ho voluto fare qualcosa di nuovo", questa realtà "mi ispirava fiducia", e così si è trasferito a Firenze. Samuele Cini, alle Volpi Rosse Menarini, è arrivato invece anni fa "come un ragazzino inesperto che si avvicina al mondo dello sport con tantissimo da imparare". Ma anche "partendo da zero - continua - mi sono detto 'ce la possiamo fare' e ora sono arri-

vato qua". Costruire una squadra di basket in carrozzina "di alto livello, non è facile", spiega il coach Castellucci ricordando che "abbiamo la fortuna di essere riusciti a portare in squadra anche atleti" stranieri di valore. Una è Jitske Visser, che dice: "Mi sono unita" perché "ho visto una squadra con tante potenzialità". Nel team c'è anche Mehran Hosseini, che ha scelto le Volpi Rosse Menarini "proprio perché è una squadra giovane che ci permette di fare qualcosa di veramente buono". La grandezza di questa realtà agonistica non si esaurisce nei risultati sportivi. Dal 2013 le Volpi Rosse sono attive nelle scuole di primo e

secondo grado di Firenze con diversi progetti sulla disabilità, l'inclusione e l'integrazione sociale. "Siamo una società di basket in carrozzina - ribadisce Nuti - in 20 anni, da quando abbiamo incontrato Menarini, che ci ha dato ossigeno e supporto, abbiamo cercato di costruire un movimento di valori, di rispetto per la persona, al di là di quello che si vede. Ciascuno di noi - chiarisce - può avere una disabilità, ma questo non significa che non si abbiano altre capacità, anche maggiori. Abbiamo quindi cominciato a lavorare nelle scuole, con i bambini e ragazzi, normodotati e non: seduti sulla carrozzina hanno visto

quanto ci si può divertire". Le aspettative "sono elevate e il desiderio è di continuare a crescere in questa squadra", afferma Visser. Del resto, "essendo tutti giovani - aggiunge Scandola - abbiamo molta voglia di vincere, c'è tanto agonismo e ci impegniamo per fare del nostro meglio". Gli obiettivi sono chiari anche per Hosseini: "Ci auguriamo di essere campioni in serie A e nel campionato europeo". Il metodo? Lo riassume Cini: "Non dobbiamo avere paura di affrontare avversari più forti, dobbiamo tramutare i nostri sforzi e 'sofferenze' in risultati sportivi. Dobbiamo - conclude - allenarci bene e vincere le partite".

Superano con un netto 4-0 i brasiliani della Fluminense

Al City il Mondiale per club



Il Manchester City vince per la prima volta nella sua storia il mondiale per club. Gli inglesi, campioni d'Europa in carica, superano con un netto 4-0 i brasiliani della Fluminense

nella finale disputata al King Abdullah Sports City di Jeddah, in Arabia Saudita. Partita subito in discesa per gli uomini di Pep Guardiola, avanti dopo 40 secondi con il tap-in vin-

cente di Julian Alvarez, poi il raddoppio con l'autogol di Nino al 27'. Nel secondo tempo gli inglesi controllano e chiudono i conti con Phil Foden al 72' e ancora Alvarez all'88'.

Per l'attaccante risentimento muscolare agli adduttori della coscia sinistra

Inter: Lautaro Martinez si ferma



"Lautaro Martinez si è sottoposto questa mattina a esami strumentali presso l'Istituto Clinico Humanitas di Rozzano. Per l'attaccante nerazzurro risentimento muscolare agli adduttori della coscia sinistra. Le sue condizioni saranno rivalutate nei prossimi giorni". Lo fa sapere l'Inter dal suo sito.

"Dopo 89 presenze di fila purtroppo sono costretto a fermarmi e quindi sono dispiaciuto di non poter aiutare domani i miei compagni, per qualche giorno riposo forzato per recuperare e tornare il prima possibile", ha scritto Lautaro su Instagram. "Sono molto dispiaciuto di come è andata la

partita di mercoledì sera, la Coppa Italia è una competizione a cui teniamo tanto visto che abbiamo vinto le ultime due edizioni, avremmo voluto proseguire nel cammino, la squadra ha dato tutto affinché potesse succedere. Ora focus totale sugli altri importantissimi obiettivi rimasti".

Mourinho dovrà affrontare l'assenza di Dybala per la sfida col Napoli Roma: cercasi spalla per Lukaku



Il tecnico Mourinho dovrà affrontare l'assenza di Dybala e cercare un partner ideale per Romelu Lukaku in attacco. Il principale candidato è Azmoun, che ha superato un problema al polpaccio ed è stato impiegato per 26 minuti contro il Bologna. Potrebbe essere schierato titolare contro il Napoli. Un altro contendente per il ruolo è Belotti,

anche se ha trascorso quattro partite consecutive in panchina. Quando è stato inserito contro il Bologna, non è riuscito a imporsi. Un'opzione "rivoluzionaria" potrebbe essere spostare Pellegrini in posizione più avanzata, una mossa che non è stata adottata finora quest'anno. Questa scelta potrebbe aiutare Pellegrini a ritrovare

fiducia e, magari, a segnare un gol. Infine, El Shaarawy è un'opzione, ma potrebbe essere impiegato sulla sinistra considerando il problema fisico di Spinazzola. Mancini, alle prese con una pubalgia, potrebbe essere anch'esso non disponibile. La decisione finale dipenderà dalla strategia di Mourinho e dalle condizioni fisiche dei giocatori.

La squadra di Sarri torna alla vittoria con i gol di Guendouzi e Zaccagni

Serie A: Empoli-Lazio 0-2

La Lazio torna alla vittoria dopo due giornate imponendosi per 2-0 al 'Castellani' contro l'Empoli, grazie a un gol per tempo di Guendouzi e Zaccagni. Un successo fondamentale per i capitolini che restano agganciati al gruppo in lotta per i posti nelle Coppe Europee. I biancocelesti salgono a 24 punti in nona piazza, a 4 lunghezze dal Bologna 4. A rovinare la serata di Sarri gli infortuni che lo costringono a rinunciare intorno alla metà del primo tempo, prima a Immobile e poi a Luis Alberto, sostituiti da Castellanos e Kamada. I padroni di casa disputano una buona gara ma peccano di concretezza sotto porta e restano fermi a quota 12 in 18/a posizione. Partono meglio i padroni di casa che ci provano due volte con tiri da fuori area, al 2' con Maldini e al 4' con Cambiaghi ma le due conclusioni terminano alte. Al 9' alla prima occasione passano invece gli ospiti con il primo gol in Serie A di Guendouzi. Luis Alberto avvia l'azione e chiude un bellissimo uno-due con Zaccagni in area. Finta e tiro col destro, ma Luperto salva sulla linea. Sulla ribattuta ci provano prima Immobile e poi Zaccagni, ma i giocatori dell'Empoli respingono ancora. Alla fine ci prova il francese di sinistro dentro l'area e al quarto tentativo la Lazio sblocca. Al quarto d'ora reazione dei toscani con un sinistro a giro di Cambiaghi di prima intenzione: Provedel blocca. Al 20' biancocelesti vicini al



bis: Gila recupera palla e lancia Immobile. Il centravanti passa il pallone in tempi giusti per l'inserimento di Guendouzi, fermato però in uscita da Caprile. Un minuto dopo il capitano della Lazio si ferma ed è costretto a lasciare il campo, al suo posto Castellanos. Al 25' anche Luis Alberto, come Immobile, si arrende a un problema muscolare, dentro Kamada. Alla mezz'ora gran punizione di Bastoni da quasi 30 metri con palla alta di un soffio. Al 34' doppia chance per gli azzurri: tiro senza velleità di Grassi dalla distanza, ma una deviazione di Guendouzi lo rende pericolosissimo. Provedel, preso in controttempo, riesce in tuffo a togliere il pallone dall'angolino. Sul corner seguente, altro grande riflesso del portiere su un sinistro insidioso di Maldini. Al 41' azione personale di Kamada, chiuso in angolo al momento del tiro. Prima del doppio fischio dell'arbitro slalom in area di Maldini con Rovella che lo ferma prima della conclusione. Al 5' della ripresa Empoli vicino al pari, spunto di Maldini a sinistra, che crossa in mezzo. La palla vagante è raccolta da Cambiaghi, che calcia di mancino a botta sicura. Provedel in tuffo a

mano aperta manda il pallone in calcio d'angolo. Al quarto d'ora ancora Maldini protagonista, il figlio d'arte si gira in area e calcia di sinistro: Provedel si rifugia in angolo. Al 18' l'Empoli chiede rigore per fallo di mano di Felipe Anderson. Il brasiliano però colpisce prima il pallone di testa schiacciandoselo sul braccio destro. Marchetti non fischia e anche dal Var non viene segnalato nulla. Al 22' il raddoppio della Lazio: Guendouzi sradica palla a Baldanzi e avvia il contropiede allargando per Zaccagni. L'ex Verona si accentra, calcia e trova la respinta di Caprile. Il portiere dell'Empoli si supera anche sulla ribattuta, ma non può nulla da terra sul terzo tiro del laziale. Al 28' potrebbe arrivare anche il tris in contropiede: Zaccagni serve Kamada, il giapponese cerca Castellanos in area, ma la difesa dell'Empoli si salva. Al 34' Isaksen, entrato da pochi minuti, è subito intraprendente con una gran giocata e una richiesta di uno-due a Kamada in area: Ebuehi lo chiude all'ultimo. Al 37' ancora ospiti in contropiede: Isaksen porta avanti il pallone e serve Pedro, che di prima intenzione mette Castellanos solo davanti al portiere, il tiro dello spagnolo trova la grande respinta di Caprile in uscita. Al 42' torna a farsi vedere l'Empoli. Un cross di Bastoni verso il secondo palo trova la girata al volo di Destro ma Provedel con i piedi fa buona guardia sul suo palo e respinge il pallone.

In programma sempre a febbraio i recuperi delle partite di Inter, Napoli, Lazio e Fiorentina impegnate nella Supercoppa Italiana a Riyad

Serie A, anticipi e posticipi: Inter-Juventus il 4 febbraio

La Lega Serie A ha ufficializzato gli orari delle partite dalla 20/a alla 27/a giornata. Il big match Inter-Juventus si gioca il 4 febbraio alle 20.45. In programma sempre a febbraio i recuperi delle partite di Inter, Napoli, Lazio e Fiorentina impegnate in Supercoppa dal 21 al 25 gennaio. Ecco tutte le date con le indicazioni complete per anticipi e posticipi. Ventesima giornata (13-14-15-16 gennaio 2024): Genoa-Torino, sabato 13 gennaio, 15; Verona-Empoli, sabato 13 gennaio, 18; Monza-Inter, sabato 13 gennaio, 20.45; Lazio-Lecce, domenica 14 gennaio, 12.30; Cagliari-Bologna, domenica 14 gennaio, 15; Napoli-Salernitana, domenica 14 gennaio, 15*; Fiorentina-Udinese, domenica 14 gennaio, 18; Milan-Roma, domenica 14 gennaio, 20.45; Atalanta-Frosinone, lunedì 15 gennaio, 20.45; Juventus-Sassuolo, martedì 16

gennaio, 20.45; * Se la Salernitana esce dalla Coppa Italia, si gioca sabato 13 gennaio alle 15. Ventunesima giornata (20-21 gennaio, recuperi 14-22-28 febbraio 2024): Roma-Verona, sabato 20 gennaio, 18; Udinese-Milan, sabato 20 gennaio, 20.45; Frosinone-Cagliari, domenica 21 gennaio, 12.30; Empoli-Monza, domenica 21 gennaio, 15; Salernitana-Genoa, domenica 21 gennaio, 18; Lecce-Juventus, domenica 21 gennaio, 20.45; Bologna-Fiorentina, mercoledì 14 febbraio, 19*; Torino-Lazio, giovedì 22 febbraio, 20.45; Sassuolo-Napoli, mercoledì 28 febbraio, 18*; Inter-Atalanta, mercoledì 28 febbraio, 20.45*. * Fiorentina, Inter, Lazio e Napoli impegnate in Supercoppa. Ventiduesima giornata (26-27-28 gennaio 2024): Cagliari-Torino, venerdì 26 gennaio, 20.45; Atalanta-Udinese, sabato 27 gennaio, 15; Juventus-Empoli, sabato 27 gennaio, 18; Milan-



Bologna, sabato 27 gennaio, 20.45; Genoa-Lecce, domenica 28 gennaio, 12.30; Verona-Frosinone, domenica 28 gennaio, 15; Monza-Sassuolo, domenica 28 gennaio, 15; Lazio-Napoli, domenica 28 gennaio, 18; Fiorentina-Inter, domenica 28 gennaio, 20.45; Salernitana-Roma, lunedì 29 gennaio, 20.45. Ventitreesima giornata (2-3-4-5 febbraio 2024): Lecce-Fiorentina, venerdì 2 febbraio, 20.45; Empoli-Genoa, sabato 3 febbraio, 15; Udinese-Monza, sabato 3 febbraio, 15; Frosinone-Milan, sabato 3 febbraio, 18; Bologna-Sas-

suolo, sabato 3 febbraio, 20.45; Torino-Salernitana, domenica 4 febbraio, 12.30; Napoli-Verona, domenica 4 febbraio, 15; Atalanta-Lazio, domenica 4 febbraio, 18; Inter-Juventus, domenica 4 febbraio, 20.45; Roma-Cagliari, lunedì 5 febbraio, 20.45. Ventiquattresima giornata (9-10-11-12 febbraio 2024): Salernitana-Empoli, venerdì 9 febbraio, 20.45; Cagliari-Lazio, sabato 10 febbraio, 15; Roma-Inter, sabato 10 febbraio, 18; Sassuolo-Torino, sabato 10 febbraio, 20.45; Fiorentina-Frosinone, do-

menica 11 febbraio, 12.30; Bologna-Lecce, domenica 11 febbraio, 15; Monza-Verona, domenica 11 febbraio, 15; Genoa-Atalanta, domenica 11 febbraio, 18; Milan-Napoli, domenica 11 febbraio, 20.45; Juventus-Udinese, lunedì 12 febbraio, 20.45. Venticinquesima giornata (16-17-18 febbraio 2024): Torino-Lecce, venerdì 16 febbraio, 19; Inter-Salernitana, venerdì 16 febbraio, 21; Napoli-Genoa, sabato 17 febbraio, 15; Verona-Juventus, sabato 17 febbraio, 18; Atalanta-Sassuolo, sabato 17 febbraio, 20.45; Lazio-Bologna, domenica 18 febbraio, 12.30; Empoli-Fiorentina, domenica 18 febbraio, 15; Udinese-Cagliari, domenica 18 febbraio, 18; Frosinone-Roma, domenica 18 febbraio, 18; Monza-Milan, domenica 18 febbraio, 20.45. Ventiseiesima giornata (23-24-25-26 febbraio 2024): Bologna-Verona, venerdì 23 febbraio, 20.45; Sassuolo-Empoli, sa-

bato 24 febbraio, 15; Salernitana-Monza, sabato 24 febbraio, 18; Genoa-Udinese, sabato 24 febbraio, 20.45; Juventus-Frosinone, domenica 25 febbraio, 12.30; Cagliari-Napoli, domenica 25 febbraio, 15; Lecce-Inter, domenica 25 febbraio, 18; Milan-Atalanta, domenica 25 febbraio, 20.45; Roma-Torino, lunedì 26 febbraio, 18.30; Fiorentina-Lazio, lunedì 26 febbraio, 20.45. Ventisettesima giornata (1-2-3-4 marzo 2024): Lazio-Milan, venerdì 1 marzo, 20.45; Udinese-Salernitana, sabato 2 marzo, 15; Monza-Roma, sabato 2 marzo, 18; Torino-Fiorentina, sabato 2 marzo, 20.45; Verona-Sassuolo, domenica 3 marzo, 12.30; Empoli-Cagliari, domenica 3 marzo, 15; Frosinone-Lecce, domenica 3 marzo, 15; Atalanta-Bologna, domenica 3 marzo, 18; Napoli-Juventus, domenica 3 marzo, 20.45; Inter-Genoa, lunedì 4 marzo, 20.45.

Radio

GLOBO



IL PARCO DIVERTIMENTI
DEL CINEMA E DELLA TV



CINECITTÀ
World

BOHA - CATEL ROMANO

Green



Power[®]

g e n e r a t o r s